

**VALUTAZIONI COMPARATIVE A COMPLESSIVI 17 POSTI DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PRESSO LA I, III E IV FACOLTA' DI INGEGNERIA E LA I E II FACOLTA' DI ARCHITETTURA DEL POLITECNICO DI TORINO.***Decreto n. 267 del 21.12.2009***IL RETTORE**

- Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni;
- Visto il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686;
- Visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria, la relativa fascia di formazione nonché la sperimentazione organizzativa e didattica;
- Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370;
- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;
- Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125;
- Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni;
- Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;
- Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;
- Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370 recante disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica;
- Visto il D.P.R. 23 marzo 2000 n. 117;
- Visto il DM 4.10.2000, pubblicato in G.U. n. 249 del 24.10.2000 – Supplemento Ordinario n. 175, concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del DM 23.12.1999;
- Visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20.02.2001;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 210 del 09.03.2001;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 537 del 05.07.2001 in vigore dal 09.07.2001;
- Visto il D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 - Testo unico sulla Privacy
- Visto il "Regolamento interno relativo alle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori" del Politecnico di Torino emanato con D.R. n. 391 del 26.05.1999, come modificato dal D.R. 877 del 24.11.2000 e con D.R. n. 869 del 23.11.2004 per quanto ancora in vigore;
- Vista la Legge n. 230 del 4 novembre 2005;
- Vista la Legge 9 gennaio 2009, n. 1 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca"
- Visto il D.M. n. 139 del 27 marzo 2009 "Modalità di svolgimento delle elezioni per la costituzione delle commissioni giudicatrici di valutazione comparativa per il reclutamento dei professori e dei ricercatori universitari";
- Visto il D.M. del 28 luglio 2009 prot. n. 89/2009- valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche;
- Vista la nota ministeriale del 6 ottobre 2009 prot. n. 29;



- Visto il D.M. n. 298 del 10 novembre 2008 (Ripartizione stanziamento destinato a garantire una più ampia assunzione di ricercatori);
- Vista la nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 1813 del 9 dicembre 2008, con la quale è stata comunicata al Politecnico di Torino l'assegnazione di un importo cui corrisponde la possibilità di procedere, in regime di co-finanziamento, all'assunzione di 27 ricercatori;
- Vista la programmazione del personale docente e ricercatore di ruolo per il quadriennio 2006 – 2009, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 23.10.2006;
- Viste le Convenzioni stipulate con enti esterni per il cofinanziamento di posizioni di ricercatore universitario di ruolo;
- Considerato che la copertura finanziaria del 50% dei costi iniziali annui dei posti per i quali è richiesta l'attivazione delle procedure di valutazione comparativa è assicurata dal Politecnico di Torino a carico del proprio bilancio;
- Considerato inoltre che i predetti posti risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione;
- Viste le delibere delle competenti Commissioni e Organi di Ateneo e di Struttura

DECRETA

Art. 1 Valutazioni comparative

Sono indette le procedure di valutazione comparativa *per ricercatori universitari di ruolo* per i settori scientifico-disciplinari nel seguito indicati:

Dipartimento di Automatica Informatica - III Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-INF/05 Sistemi di Elaborazione delle Informazioni	01/09/P	1

Dipartimento di Casa Città - I Facoltà di Architettura

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 08 Ingegneria Civile e Architettura	ICAR/18 Storia dell'Architettura	02/09/P	1

Dipartimento di Casa Città - II Facoltà di Architettura

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 08 Ingegneria Civile e Architettura	ICAR/14 Composizione Architettonica e Urbana	03/09/P	1

Dipartimento di Casa Città - I Facoltà di Architettura

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 08 Ingegneria Civile e Architettura	ICAR/22 Estimo	04/09/P	1

**Dipartimento di Energetica - I Facoltà di Architettura**

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-IND/11 Fisica Tecnica Ambientale	05/09/P	1

Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale - I Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-IND/04 Costruzioni e Strutture Aerospaziali	06/09/E	1

Dipartimento di Ingegneria del Territorio, dell'Ambiente e delle Geotecnologie - I Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-IND/30 Idrocarburi e Fluidi del Sottosuolo	07/09/E	1

Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica - I Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 08 Ingegneria Civile e Architettura	ICAR/08 Scienza delle Costruzioni	08/09/P	1

Dipartimento di Matematica - III Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 01 Scienze Matematiche e Informatiche	MAT/05 Analisi Matematica	09/09/P	1

Dipartimento di Meccanica - I Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-IND/14 Progettazione Meccanica e Costruzioni di Macchine	10/09/E	2

Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica - I Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 03 Scienze Chimiche	CHIM/07 Fondamenti Chimici delle Tecnologie	11/09/E	1

Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica - III Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 02 Scienze Fisiche	FIS/03 Fisica della Materia	12/09/E	1

Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica - III Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 02 Scienze Fisiche	FIS/03 Fisica della Materia	13/09/E	1


Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica - I Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei Materiali	14/09/E	1

Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica - I Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-IND/22 Scienza e Tecnologia dei Materiali	15/09/E	1

Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda - IV Facoltà di Ingegneria

Area	Settore Scientifico Disciplinare	Codice interno:	Numero posti
AREA 09 Ingegneria Industriale e dell'Informazione	ING-IND/16 Tecnologie e Sistemi di Lavorazione	16/09/P	1

Art. 2
Descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari del settore

La descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari dei settori di cui al precedente art. 1 è indicata nell'**allegato A** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alla valutazione comparativa di cui all'art. 1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

Non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- i professori ordinari e associati e i ricercatori universitari inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare o in settori affini (indicati nell'allegato A) relativi al posto per il quale è indetta la procedura.
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una pubblica amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano presentato domanda di partecipazione a un numero di valutazioni comparative superiore a cinque presso le varie sedi universitarie i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare. Nel caso di partecipazione **esclusiva** a procedure concernenti posti di ricercatore il numero massimo è fissato a quindici.

Nel caso in cui il numero massimo di cinque o quindici è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data di riferimento è da ritenersi valida. Dal computo delle cinque/quindici domande sono escluse quelle per le quali sia intervenuta rinuncia entro il termine di scadenza previsto dal bando.



I requisiti prescritti e gli impegni assunti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla valutazione comparativa.

I cittadini stranieri devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana o inglese.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 4 Domande di ammissione

Le domande di partecipazione alla valutazione comparativa dovranno:

- **essere redatte utilizzando il modulo di cui all'allegato B** al presente bando (o sua fotocopia) e sottoscritte in calce; gli stessi moduli saranno in distribuzione presso la sede del Politecnico di Torino e disponibili per via telematica **<http://www.swas.polito.it/services/valdo/>**
- essere indirizzate al Rettore del Politecnico di Torino, Servizio Personale e Sviluppo Risorse Umane - Ufficio Amministrazione Docenti/Reclutamento Personale Docente, corso Duca degli Abruzzi 24 - 10129 Torino;
- contenere l'indicazione, chiara e precisa, del Dipartimento, della Facoltà, dell'Area, del settore scientifico-disciplinare e del codice interno della valutazione comparativa cui si intende partecipare.
- contenere l'indicazione del domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della domanda, dei documenti e delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità, riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'illustrazione/discussione dei titoli.

I candidati sono tenuti a versare un contributo pari a Euro 10,00 sul conto corrente postale n. 33839119 intestato al Politecnico di Torino – riscossione entrate varie - specificando obbligatoriamente nella causale: "Contributo partecipazione valutazione comparativa ricercatore universitario Settore Scientifico Disciplinare codice interno ";

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dalla procedura.

**Termine e modalità di presentazione delle domande**

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate all'Ufficio Amministrazione Docenti/Reclutamento Personale Docente del Servizio Personale e Sviluppo Risorse Umane (stanza 3) del Politecnico di Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24 - entro il termine perentorio del 4 febbraio 2010, indicato nell'avviso del bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 16.00
Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

con esclusione del 4 e 5 gennaio 2010 per chiusura uffici

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. In quest'ultimo caso fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Sulla busta di invio il candidato dovrà indicare con precisione, oltre alle proprie generalità, anche la valutazione comparativa alla quale intende partecipare (estremi del bando, Dipartimento, Facoltà, Area, sigla e denominazione del settore scientifico-disciplinare e del codice interno).

Non verranno prese in considerazione le domande, i titoli, i documenti e le pubblicazioni che perverranno a questo Ateneo dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla valutazione comparativa.

Partecipazione a più valutazioni comparative

I candidati che intendono partecipare a più valutazioni comparative dovranno presentare, per ciascuna valutazione, e in plico separato, domanda, titoli, documenti e pubblicazioni.

Allegati alla domanda

Le modalità di presentazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione sono descritte nell'**allegato C** che costituisce parte integrante del presente decreto.

Candidati stranieri

I candidati stranieri dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana, secondo le modalità e i termini indicati al presente articolo.

Nella domanda dovrà essere indicato anche l'eventuale recapito eletto in Italia ai fini della valutazione comparativa. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni i candidati dovranno osservare le stesse prescrizioni indicate al presente articolo.

I cittadini stranieri extracomunitari osserveranno per la presentazione dei titoli, dei documenti e delle pubblicazioni le prescrizioni di cui al presente art. 4 con la precisazione che, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/00, i candidati stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/00) e di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/00), limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e



la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i candidati stranieri extracomunitari autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le succitate dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Amministrazione Docenti/Reclutamento del Servizio Personale e Sviluppo Risorse Umane (n. telefono: 011-5646052/6342 - e-mail: valutazioni.comparative@polito.it); inoltre, all'indirizzo Internet <http://www.swas.polito.it/services/valdo/> è possibile visualizzare le informazioni relative alle procedure di valutazione comparative bandite dal Politecnico di Torino.

Art. 5

Esclusione dalla procedura di valutazione comparativa

L'esclusione dalla procedura di valutazione comparativa è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di valutazione comparativa dovrà essere inviata, anche solo via fax (011-5645919) allegando fotocopia di un documento di riconoscimento, al Servizio Personale e Sviluppo Risorse Umane - Ufficio Amministrazione Docenti/Reclutamento Personale Docente (Allegato D).

Art. 7

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Servizio Personale e Sviluppo Risorse Umane – Ufficio Amministrazione Docenti/Reclutamento Personale Docente.

Art. 8

Commissioni giudicatrici

Costituzione e nomina

Le Commissioni giudicatrici saranno composte secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, del D.L. 180/2008, convertito con modifiche dalla Legge 1/2009, e dal D.M. 139/2009.

Esse sono nominate con decreto del Rettore e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ricusazioni

Dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricasazione dei commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.



Il rigetto della istanza di ricusazione non può essere dedotto come causa successiva di ricusazione.

Cause di incompatibilità e modifiche dello stato giuridico

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice. Se la causa di ricusazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della Commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Partecipazione ai lavori delle Commissioni

La partecipazione ai lavori delle Commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati motivi.

In caso di motivata rinuncia presentata dai componenti sorteggiati, di decesso o di indisponibilità degli stessi per cause sopravvenute, ovvero nei casi previsti dall'art. 3, comma 13, del D.P.R. 117/00, si procede alla sostituzione secondo le modalità di cui all'art. 5 del D.M. 139 del 27 marzo 2009.

Partecipazioni ad altre Commissioni Giudicatrici

Ciascun commissario può, ove possibile, partecipare, per ogni fascia e settore, ad una sola commissione per ciascuna sessione (L. 1/09 art. 1 c. 4 e c. 5).

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di quattro mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9

Valutazione comparativa

La valutazione comparativa è effettuata, secondo quanto previsto nell'art.1 - comma 7 della Legge 9 gennaio 2009 - n. 1, sulla base dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni presentate dai candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, utilizzando i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati dal D.M. 89/2009.

Per quanto riguarda le pubblicazioni si prenderanno in esame esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I candidati potranno presentare un numero massimo di 20 pubblicazioni, pena l'esclusione dalla valutazione comparativa.



La valutazione avviene attribuendo a ciascun candidato un punteggio compreso tra 0 e 100, ottenuto come illustrato nella tabella seguente:

<i>Titoli</i>	Punteggio massimo: 30 punti
<i>Pubblicazioni</i>	Punteggio massimo: 70 punti

Art. 10 Modalità per la valutazione dei Titoli

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione comparativa dei titoli dei candidati, sulla base dei seguenti elementi, debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) svolgimento di attività in campo clinico relativamente a quei settori scientifico-disciplinari in cui sono richieste tali specifiche competenze;
- f) realizzazione di attività progettuale relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- h) titolarità di brevetti relativamente a quei settori scientifico-disciplinari nei quali è prevista;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- l) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 4 novembre 2005, n. 230 costituiscono titoli preferenziali il dottorato di ricerca, le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti post-dottorato ai sensi della Legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi dello stesso art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230.

Secondo quanto previsto all'art. 9, il punteggio massimo complessivamente attribuibile ai titoli di ciascun candidato è pari a 30. Per ciascun titolo la tabella seguente definisce il punteggio massimo attribuibile:



<i>Dottorato di ricerca o equivalente</i> Max 2 punti per ogni anno concluso Max 4 punti per il titolo conseguito	Max 10 punti
<i>Assegni di ricerca e contratti ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989.</i> Max 2 punti per ogni anno	Max 10 punti
<i>Posizione di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 1 comma 14, Legge 4 novembre 2005, n. 230</i> Max 2 punti per ogni anno	Max 10 punti
<i>Premi e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca</i>	Max 8 punti
<i>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali</i>	Max 8 punti
<i>Altri titoli di cui all'art. 10 del presente bando</i>	Max 6 punti
<i>Altri titoli</i>	Max 3 punti

In caso di cumulo delle posizioni (Dottorato di Ricerca - Assegno di ricerca – Contratto – borsa post-dottorato - Ricercatore a tempo determinato), queste possono essere valutate come titoli una sola volta.

La commissione provvede ad assegnare ad ogni titolo presentato dai candidati un punteggio motivato, in base ai criteri e alla tabella di cui sopra, e alle risultanze del colloquio con il candidato in cui avviene l'illustrazione e la discussione dei titoli. Quindi la Commissione procede ad effettuare la somma dei punteggi per ciascun candidato, ottenendo così il punteggio totale. Tale punteggio può essere incrementato e/o decrementato di una percentuale non superiore al 10% in base ad una valutazione complessiva del curriculum del candidato, adeguatamente motivata. infine la Commissione individua il candidato che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo consentito (ovvero 30 punti), la commissione provvede ad assegnare a tale candidato il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli altri candidati.

Art. 11

Modalità per la valutazione delle Pubblicazioni Scientifiche

La Commissione, in linea con quanto previsto dal D.M. 89/2009 e dall'art. 9 del bando, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri, individuando l'ordine di priorità di valutazione:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del



medesimo a lavori in collaborazione, motivando espressamente quei casi in cui l'apporto degli autori non è considerato paritario. Non vengono prese in considerazione dichiarazioni degli autori attestanti il contributo dei singoli, che non facciano parte integrante della pubblicazione in esame.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari in cui ne è riconosciuto l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indici:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Secondo quanto previsto all'art. 9, il punteggio massimo complessivamente attribuibile alle pubblicazioni di ciascun candidato è pari a 70.

Ogni pubblicazione considerata deve essere collocata in una delle seguenti categorie:

- libri a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore o coautore
- libri (a diffusione internazionale) di cui il candidato sia curatore o capitoli di libro (a diffusione internazionale) di cui il candidato sia autore o coautore
- pubblicazioni su rivista internazionale con revisori internazionali, di cui il candidato sia autore o coautore;
- altre pubblicazioni di cui il candidato sia autore o coautore.

Per ciascuna categoria la tabella seguente definisce il punteggio massimo che può ottenere una data pubblicazione in quella categoria:

Per ogni Libro a diffusione internazionale di cui il candidato sia autore/coautore	Max 30 punti
Per ogni libro (a diffusione internazionale) di cui il candidato sia curatore o capitolo di libro (a diffusione internazionale) di cui il candidato sia autore/coautore	Max 10 punti
Per ogni pubblicazione su rivista internazionale con revisori internazionali, di cui il candidato sia autore/coautore	Max 10 punti
Per le altre pubblicazioni, di cui il candidato sia autore/coautore	Max 1 punto

Tutte le pubblicazioni negli atti di convegni/conferenze nazionali e internazionali devono essere inserite nella categoria "altre pubblicazioni".

La valutazione delle pubblicazioni avviene nel modo seguente: ogni commissario, basandosi sui criteri e sulla tabella di cui sopra, assegna a ciascuna pubblicazione un punteggio motivato. L'assegnazione del punteggio deve tenere conto dell'apporto individuale del candidato e, ove disponibile, del numero complessivo di citazioni ottenute dalla pubblicazione in esame. Per le



riviste internazionali classificate da "ISI Web of Knowledge", in accordo con i criteri sopra citati, l'assegnazione del punteggio deve in particolare tenere conto del quartile di appartenenza della rivista, determinato in base al Fattore di Impatto (Impact Factor) 2008, assumendo la "subject category" più attinente al SSD oggetto della valutazione comparativa e prevedendo almeno tre classi: GOLD – primo quartile; SILVER - secondo e terzo quartile; BRONZE – quarto quartile.

Il punteggio conclusivo di ciascuna pubblicazione sarà dato dalla media aritmetica dei punteggi assegnati dai tre commissari.

Si procede quindi alla somma dei punteggi conclusivi delle pubblicazioni, ottenendo così il punteggio totale della produzione scientifica di ciascun candidato. Tale punteggio può essere incrementato e/o decrementato di una percentuale non superiore al 10% in base alla valutazione della continuità temporale della produzione scientifica, prendendo in esame tutta l'attività del candidato (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) e alla valutazione analitica dell'indice di Hirsch complessivo del candidato o di altri indici equivalenti basati sulle citazioni (pesati in funzione degli anni di carriera, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali) ove questi siano disponibili per tutti i candidati.

Quindi la Commissione individua il candidato che ha ottenuto il risultato più alto. Ove tale punteggio dovesse superare il punteggio massimo previsto (ovvero 70 punti), la commissione provvede ad assegnare a tale candidato il punteggio finale massimo e a normalizzare proporzionalmente il punteggio degli altri candidati.

Art. 12

Modalità per lo svolgimento dell'illustrazione/discussione dei titoli

L'illustrazione/discussione dei titoli potrà avvenire, a richiesta del candidato, in lingua italiana o inglese.

La convocazione del candidato per l'illustrazione/discussione dei titoli verrà inviata mediante telefax o posta elettronica o raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione della stessa. La data e il luogo ove avverrà tale l'illustrazione/discussione sarà pubblicizzata sul sito WEB di Ateneo. Il candidato dovrà essere munito di un valido documento di riconoscimento.

Art. 13

Lavori della Commissione

Pubblicizzazione dei criteri di valutazione

Nella seduta preliminare la Commissione definisce i criteri analitici per la valutazione comparativa dei candidati, secondo quanto previsto dagli Artt. 10 e 11. I criteri vengono consegnati al responsabile del procedimento di cui all'art. 7, e da questo pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione presso il Rettorato e l'albo ufficiale della facoltà di riferimento della valutazione comparativa.

**Valutazione dei titoli, illustrati/discussi davanti alla Commissione, e delle pubblicazioni**

Nelle sedute successive, la Commissione procede alla valutazione dei titoli, illustrati e discussi davanti alla Commissione stessa, in base ai criteri previsti nell'art. 10 e delle pubblicazioni in base ai criteri previsti nell'art. 11. I risultati delle valutazioni dei titoli dei candidati che si sono presentati alla discussione/illustrazione degli stessi e delle pubblicazioni sono pubblicizzati sul sito WEB di Ateneo ed affissi presso i locali dove si è svolta tale discussione/illustrazione.

Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato per i titoli, dai medesimi illustrati/discussi, e per le pubblicazioni scientifiche redige una motivata relazione riassuntiva in cui sono riportati i giudizi individuali di ciascun commissario e quello collegiale della Commissione sui singoli candidati che hanno portato a termine la valutazione comparativa. In base ad essi, previa deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, dichiara il/i vincitore/i.

La Commissione, conclusi i lavori, consegna al Rettore i relativi atti.

**Art. 14
Accertamento della regolarità degli atti**

Il Rettore, secondo la normativa vigente, accerta, con proprio decreto, la regolarità formale degli atti dandone comunicazione ai candidati e con pubblicazione di avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, gli atti della procedura sono inviati alla Commissione per la regolarizzazione.

**Art. 15
Ritiro pubblicazioni**

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro delle pubblicazioni e dei documenti depositati presso il Politecnico, dopo tre mesi dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'avviso del Decreto Rettorale di approvazione degli atti, ed entro sei mesi da tale data. Decorso tale termine, il Politecnico di Torino procederà alla distruzione della predetta documentazione.

**Art. 16
Trattamento dei dati personali**

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.



Art. 17
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dal presente bando, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile.

Il testo del bando, all'atto della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, sarà pubblicizzato agli albi ufficiali e disponibile sul sito Internet del Politecnico al seguente indirizzo <http://www.swas.polito.it/services/valdo/>

Torino, 21 dicembre 2009

FM

IL RETTORE
(Prof. F. Profumo)
f.to F. Profumo